

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA – GALLURA

ENTE PUBBLICO (ART. 3, L.R. N° 10 DEL 25.07.2008)

Iscr. Reg. Imprese di Sassari n° 113021 - C.F. 82004630909 - P.iva 00322750902

SETTORE PROGETTAZIONE E DIREZIONE DEI LAVORI



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Prot. Generale n° 2182/2019

28 MAR. 2019

La presente comunicazione viene trasmessa solo via PEC, sostituisce l'originale, ai sensi dell'art. 43, comma 6 del D.P.R. 445/2000.

Olbia, 28 marzo 2019

Spett.le Impresa
ALISEA S.R.L.
Viale Umberto, 110
07100 - SASSARI
Pec: pec@pec.aliseaweb.com

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELL’APPALTO PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI E ATTREZZATURE DI UN LOCALE COMMERCIALE SITO IN VIA DELLA MARINA, LOCALITA’ PORTO CERVO, DA DESTINARE ALLA PROMOZIONE ISTITUZIONALE DELLE FILIERE PRODUTTIVE DELLA SARDEGNA - (PROGRAMMA INSULA – SARDINIA VILLAGE)

REP. 66/2019 - CIG 7809534753 – CUP D42I19000000005

Comunicazione di esclusione dalla procedura di gara, ai sensi dell'art.76, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016;

Avuto riguardo alla procedura ad evidenza pubblica per l'aggiudicazione dell'appalto indicato in oggetto,

premesse

- che in data 01 marzo 2019, è stata indetta la gara secondo il sistema della procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, dell'appalto per fornitura e posa in opera di arredi e attrezzature di un locale commerciale sito in via della marina, località Porto Cervo, da destinare alla promozione istituzionale delle filiere produttive della Sardegna - (Programma Insula – Sardinia Village)";

- che in data 22 marzo 2019 si è tenuta la prima seduta pubblica di gara nella quale si è proceduto all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa presentata dagli operatori economici partecipanti;

- che in data 27 marzo 2019 si è tenuta la seconda seduta pubblica di gara nel corso della quale si è proceduto all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche presentate dagli operatori economici partecipanti;

rilevato

- che l'offerta economica presentata in sede di gara dall'intestata società partecipante non contiene la quantificazione economica separata dei costi della sicurezza aziendale strettamente connessi all'attività dell'impresa e dei costi relativi alla manodopera;

richiamati

- il punto 5 del disciplinare di gara che prevede espressamente, **a pena di esclusione dalla procedura di gara**, che il concorrente nella dichiarazione d'offerta deve indicare i costi interni per la sicurezza del lavoro e i costi della manodopera di cui all'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016;

- l'art. 95, comma 10 del d.lgs. 50/2016 il quale statuisce l'obbligo per gli operatori economici partecipante alle procedure di gara di indicare nell'offerta economica i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

considerato

- che la mancata obbligatoria indicazione di detti oneri costituisce una omissione di carattere sostanziale che incide su un elemento essenziale dell'offerta economica, tale da determinare una vera incertezza sul contenuto della stessa;

- che secondo predominante giurisprudenza del Consiglio di Stato, tale fattispecie di irregolarità sostanziale non rientra nei casi in cui è consentito il ricorso all'istituto del soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del d.lgs. 50/2016, trattandosi di strumento di regolarizzazione procedimentale confinato alle sole ipotesi di carenze degli elementi formali, non invocabile pertanto per l'integrazione o regolarizzazione di mancanze, incompletezze od ogni altra irregolarità essenziale afferenti all'offerta tecnica ed economica; e ciò in quanto si finirebbe per contrastare con il generale principio della par condicio concorrenziale, consentendo in pratica ad un concorrente (cui è riferita l'omissione) di modificare ex post il contenuto della propria offerta economica (Consiglio di Stato, sez. V, 7 febbraio 2018, n. 815; Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, Ordinanza n. 15/2018).

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto Responsabile del Procedimento comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76, comma 2, lettera a), del d.lgs. 50/2016, **l'esclusione dell'operatore economico in indirizzo dalla procedura di gara in oggetto**, con la seguente motivazione:

inottemperanza da parte dell'intestata società partecipante all'obbligo di quantificazione economica separata, nella dichiarazione d'offerta economica presentata in sede di gara, dei costi della sicurezza aziendale strettamente connessi all'attività dell'impresa e dei costi relativi alla manodopera di cui all'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, espressamente previsto dal punto 5 del disciplinare di gara, a pena di esclusione dalla procedura di gara; si precisa che detta inottemperanza costituisce una omissione di

carattere sostanziale incidente su un elemento essenziale dell'offerta economica, tale da determinare una vera incertezza sul contenuto della stessa.

Si evidenzia che il presente provvedimento di esclusione sarà pubblicato, sul profilo web del CIPNES nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, 2° periodo e dell'art. 204 del d.lgs. 50/2016.

Avverso il presente provvedimento amministrativo di esclusione definitiva dalla procedura di gara è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Sardegna da parte della società in indirizzo entro 30 giorni a decorrere dalla pubblicazione del presente provvedimento espulsivo sul profilo di questa committenza, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi e per gli effetti degli artt. 29, comma 1, 2° periodo e 76, comma 3, del d.lgs. 50/2016 ed art. 120, comma 2 bis, del d.lgs. 104/2010 (codice processo amministrativo).

Tanto si comunica per dovere d'ufficio e agli effetti di Legge.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Antonio F. Catgiu

